Siamo tutti in FIBRA
INTRED TELECOMUNICAZIONI

NUOVO
Bresciaoggi

ANNO 44. NUMERO 323. www.bresciaoggi.it
VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 €1,20

Siamo tutti in FIBRA
INTRED TELECOMUNICAZIONI

LA SORPRESA

Il PalaLeonessa in cerca di uno sponsor PAG 13

LA MARATONA DEL BENE

Apre lo sportello per V.V.B. alla sede del giornale PAG 25-27

Famiglie, imprese e la guerra Italia-Ue

di **ALESSANDRO CORTI**

Per ora si combatte. Esercito contro esercito. Da una parte le truppe della Commissione Europea, che hanno bocciato la manovra. Dall'altra lo schieramento italiano, guidato dai due generali-vicepremier, Salvini e Di Maio. Ieri, le prime bordate sono arrivate dal Commissario agli Affari Economici, Pierre Moscovici, che aveva bocciato ogni trattativa «da mercanti di tappeti». La replica di Salvini è arrivata a stretto giro: «Paghiamo lo stipendio a chi ci insulta». Lo stesso Di Maio non ha potuto trattenere la sua ira: «Non possono trattarci così». Insomma, siamo agli stracci. In realtà, come accade sempre in tutte le guerre, quando i cannoni bombardano le diplomazie sono già al lavoro per tentare di arrivare a una tregua. E, su questo fronte, i «poieri» sono almeno tre. Il primo risiede sul Colle più alto: il presidente Mattarella, sia pure nella maniera più discreta possibile, continua a mandare segnali di pace, invitando a riprendere il dialogo. Sullo stessa linea si muove anche il premier Conte, che ieri ha chiesto all'Ue più tempo per cercare un'intesa. E, ovviamente, il ministro dell'Economia, Tria, che fino all'ultimo ha cercato di mantenere la legge di Bilancio all'interno del perimetro delle regole europee. Missione che, per ora, nonglì è riuscita. La verità è che la presa di posizione di Bruxelles ha dissolto come neve al sole le illusioni del governo. Si pensava, ad esempio, che una Commissione agli sgoccioli non avrebbe avuto la forza per battere i pugni sul tavolo. E, c'era anche chi sperava in una sponda dai partiti «sovranisti». Invece, l'Italia si è trovata isolata. Mentre, sui mercati, lo spread è salito alle stelle. Uno scenario di cui non si può non tener conto e che apre una nuova fase nel confronto con Bruxelles. Il motivo è semplice: l'impennata dei tassi, accompagnata dal flop del collocamento del Btp Italia, rischia non solo di vanificare sul nascere le aspettative della ripresa ma scontenta anche il cuore dell'elettorato della Lega, le piccole e medie imprese del Nord Est, che si aspettava un calo delle tasse e si ritrova con meno prestiti e con interessi più alti. Un quadro in movimento che potrebbe spingere l'esecutivo a rivedere le posizioni più oltranziste e, magari, venire incontro ad alcune richieste Ue. Come un ridimensionamento del rapporto deficit-pil dal 2,4 al 2%. Come? Magari rinviando di qualche mese le misure più costose, come Reddito di cittadinanza e «quota 100». Se non altro per difendere gli interessi del Paese e non di questo o quel partito.

ALLARME ILLEGALITÀ. Ha un lato oscuro il boom di conducenti in nero sul lago

Taxi abusivi: sul Garda l'ombra del «racket»

Minacce e intimidazioni contro gli autisti in regola con le licenze

Parabrezza sfondati a martellate, telefonate anonime, inseguimenti, minacce a muso duro: non c'è pace per i taxisti e i conducenti Ncc sul lago di Garda che oltre alla concorrenza sleale di un esercito di autisti abusivi segnalano un clima di crescente insicurezza. Tra Desenzano e Sirmione, in particolare, si moltiplicano gli atti intimidatori subiti dagli operatori in regola, quelli muniti di licenza di partita Iva che lavorano a norma di legge: gli illegali sono sempre più numerosi, organizzati e prepotenti, con il fondato sospetto che alle loro spalle esista un vero «racket». RODOLFI PAG 43

A POZZOLENGO

Anziana presa a pugni dai ladri per una catenina PIATERRA PAG 30

A SALÒ

Pistola in mano entra in un casa e ruba 2.000 euro RODOLFI PAG 30

A PALAZZOLO

Centro commerciale: fanno esplodere due bancomat CHIARI PAG 31

L'APPUNTAMENTO

Corsa all'affare nel giorno del Black Friday BUIZZA PAG 11

LA PROTESTA

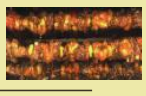
Oggi scioperano i medici: in corsia attesi disagi VENTURI PAG 19

IL BLITZ

Traffico di droga: 56 in manette e 130 chili di coca sequestrati PARI PAG 9

L'OPERAZIONE

Scorie smaltite illecitamente: un arresto e venti denunce BALDI PAG 29

NEW HORIZON
NUOVA APERTURA
Ristorante Pizzeria
Spiedo bresciano tutte le domeniche a pranzo e sabato su prenotazione

Pranzi di lavoro dal lunedì al sabato
Via Mancino 14 - Lonato del Garda (BS)
Tel. 030 808 6549

LA LEONESSA

La raccomandazione del Papa? Non basta più

Ha custodito il segreto per oltre sessant'anni. Poi, arrivato alla soglia dei 90, ha sentito il bisogno di raccontarlo. Soprattutto, di dire grazie. Di esprimere riconoscenza a quel sacerdote speciale, ma proprio speciale-speciale, tanto da diventare Papa. E ora santo. Sì, proprio lui, Giovan Battista Montini. Che nel 1957 cedette alla più classica delle tentazioni italiane (per quanto ingentilita nell'occasione da un nobile fine): lo «raccomandò» segnalandolo al conte Folonari che cercava lavoranti per il suo nuovo caseificio a Ludriano di Roccafranca. Al giovane Pietro Manenti bastò l'intervento dell'allora arcivescovo di Milano per trovare lavoro. Altri tempi. Per il clero, importante in ogni paese almeno quanto il sindaco e il maresciallo dei carabinieri. E per chi era disoccupato. Ora per trovare lavoro non basta più neppure la raccomandazione del Papa. Minimo minimo, serve un miracolo del Santo...

IL LUTTO

Addio a Comati imprenditore e dirigente della pallavolo MESSINEO PAG 60

FATTURAZIONE ELETTRONICA
CHIAVI IN MANO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE
SOLUZIONI PERSONALIZZATE E SERVIZI SU MISURA, CORSI GRATUITI DI FORMAZIONE E ASSISTENZA CONTINUA
Info 030 2209808 - 030 2209861
www.assoartigiani.it

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia